



*Schema per la preghiera in famiglia nel Giorno del Signore
03 maggio 2020 – IV Domenica di Pasqua – anno A*

*Si scelga adeguatamente il luogo della preghiera, se possibile si predispongano un crocifisso o una croce ed un cero acceso.
Un componente della famiglia assumerà il ruolo di Guida della preghiera.*

SALUTO

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Guida:

Sia benedetto Dio
che non ha abbandonato alla morte il suo Figlio,
offrendo anche a noi la gioia della sua risurrezione
Sia benedetto ora e sempre.

La famiglia ripete:

Sia benedetto ora e sempre.

MONIZIONE

Guida:

Celebriamo insieme questo giorno luminoso che il Signore ci dona. Anche se nella prova e ancora nell'impossibilità di vivere insieme l'Eucaristia, vogliamo elevare la nostra lode e la nostra supplica al Dio che ci guida, ci sostiene e ci libera. Seppur in modo invisibile, siamo uniti ai nostri pastori e a tutti i fratelli e le sorelle della nostra comunità parrocchiale e diocesana che santificano questo giorno con la loro preghiera. Il tempo di Pasqua ci offre di partecipare della gioia della risurrezione del Cristo, per questo a lui inneggiamo:

INNO

Tutti:

**Sfolgora il sole di Pasqua,
risuona il cielo di canti,
esulta di gioia la terra.**

**Dagli abissi della morte
Cristo ascende vittorioso
insieme agli antichi padri.**

**Accanto al sepolcro vuoto
invano veglia il custode:
il Signore è risorto.**

**O Gesù, re immortale,
unisci alla tua vittoria
i rinati nel battesimo.**

**Irradia sulla tua Chiesa,
pegno d'amore e di pace,
la luce della tua Pasqua.**

**Sia gloria e onore a Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
ora e nei secoli eterni. Amen.**

COLLETTA

Guida:

O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio
ci hai riaperto la porta della salvezza,
infondi in noi la sapienza dello Spirito,
perché fra le insidie del mondo
sappiamo riconoscere la voce di Cristo,
buon pastore, che ci dona l'abbondanza della vita.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli

Tutti:

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I membri della famiglia si alternano nella lettura dei brani proposti dalla Liturgia del Giorno.

PRIMA LETTURA At 2,14.36-41

Dio lo ha costituito Signore e Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE Dal Sal 22 (23)

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. **R.**

Rinfranca l'anima mia.
Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vinastro mi danno
sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R.**

SECONDA LETTURA 1Pt 2,20b-25

Siete tornati al pastore delle vostre anime.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime.

Parola di Dio

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio

Ci si alza in piedi per l'acclamazione al Vangelo e la lettura della Parola del Signore.

Si canta:

Alleluja, alleluja!

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. (Gv 10,14)

Alleluja, alleluja!

VANGELO Gv 10,1-10

Io sono la porta delle pecore.

Dal Vangelo di Giovanni

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore

Tutti:

Lode a te o Cristo

Tempo silenzioso di meditazione della Parola

ATTO PENITENZIALE

Guida:

Il Signore Gesù desidera che tutti abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza. A lui ci affidiamo sapendo che nella sua grande misericordia egli ci perdona e ci rialza.

Si lascia un momento di silenzio per l'esame di coscienza.

Un membro della famiglia dice:

Signore Gesù, tante volte non abbiamo ascoltato la tua voce,
abbiamo voluto sbagliare facendo a modo nostro, per questo ti chiediamo perdono.

Signore pietà!

Tutti rispondono:

Signore pietà!

Un altro dei fedeli dice:

Cristo Gesù, anche noi rischiamo di comportarci da ladri e da briganti sfruttando il creato e persino il prossimo, abbagliati dai nostri egoismi, per questo ti chiediamo perdono.

Cristo pietà!

Tutti rispondono:

Cristo pietà!

Un terzo fedele dice:

Signore Gesù, solo tu sei la porta che conduce alla vera beatitudine, tante volte abbiamo cercato altrove ciò che solo tu puoi donarci, e di questo siamo pentiti.

Signore pietà!

Tutti rispondono:

Signore pietà!

Guida:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

PROFESSIONE DI FEDE

La Guida della preghiera continua dicendo:

In comunione con tutta la Chiesa facciamo ora la nostra professione di fede.

Tutti si uniscono alla Guida per confessare la fede della Chiesa.

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi, la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Guida:

Gesù si presenta a noi come il Buon Pastore che sa di cosa hanno bisogno il suo gregge e provvede con premura alle sue esigenze. Certi che Cristo non ci abbandona nelle difficoltà, a lui eleviamo la nostra preghiera dicendo:

Guida, Signore, il nostro cammino

Tutti ripetono:

Guida, Signore, il nostro cammino

Diversi lettori si alternano:

Pietro invita i suoi a vivere con pazienza i momenti sofferenza,

avendo sempre lo sguardo fisso all'esempio del Cristo;

possiamo anche noi in Gesù trovare la forza

per costruire il bene soprattutto nei momenti di difficoltà. Preghiamo

L'annuncio della Pasqua è allo stesso tempo annuncio di gioia e richiesta di conversione;

dalla luce e dalla pienezza della Risurrezione di Gesù sappiamo trarre energia per rendere più bella la vita nostra e quella degli altri. Preghiamo

Il Buon Pastore desidera radunare il gregge che il male ed il peccato disperdono, possiamo anche noi cooperare alla sua azione per divenire strumento di unità, ministri di comunione, nelle nostre famiglie, nella nostra comunità, nel mondo intero. Preghiamo

Si aggiungono liberamente preghiere spontanee

Guida:

Custodisci benigno, Signore,
il gregge che hai redento con il tuo sangue prezioso,
e guidalo ai pascoli eterni del cielo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli

Tutti:

Amen.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Guida:

Radunati tutti dallo Spirito del Cristo Risorto, possiamo dire insieme:

Tutti:

Padre Nostro...

CONGEDO

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

Guida: Annunciamo a tutti la gioia del Cristo Risorto. Andiamo in pace.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

ANTIFONA MARIANA (*Regina Caeli*)

Regina dei cieli, rallegriati, alleluja.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluja,
è risorto, come aveva promesso, alleluja.
Prega il Signore per noi, alleluja.